

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Dipartimento Regionale dell'Energia
Il Dirigente generale

**AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER
L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI NELLA REGIONE SICILIA**

La Regione Sicilia persegue, da anni, politiche di consolidamento e sviluppo della rete energetica regionale attraverso azioni tese anche a garantire il raggiungimento di migliori condizioni di efficientamento utilizzando, a tal fine, le risorse resesi nel tempo disponibili nell'ambito della programmazione extra regionale.

Con delibera n. 53 del 20/02/2024, la Giunta regionale ha confermato la strategicità delle tematiche energetiche individuando, in particolare, fra gli obiettivi strategici quello dell'efficienza energetica (ob. 04.01) già perseguito negli anni destinando alla realizzazione delle relative azioni del settore Energia 100M€ nell'ambito della definizione dell'Accordo per la Coesione a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027 all'esito del relativo processo di assegnazione da parte del CIPESS.

Ai sensi dell'art.1, comma 178, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021), come sostituito dall'art. 1 del decreto legge n. 124 del 19/09/2023, convertito con modificazioni dalla L.13 novembre 2023, n. 162, "la dotazione finanziaria del Fondo per lo sviluppo e la coesione è impiegata per iniziative e misure afferenti alle politiche di coesione, come definite dal Ministro per gli affari europei, il Sud, la coesione e il PNRR, nonché per l'attuazione degli Accordi per la coesione (...). La dotazione finanziaria è altresì impiegata in coerenza con le politiche settoriali, con gli obiettivi e le strategie dei fondi strutturali europei del periodo di programmazione 2021-2027 e con le politiche di investimento e di riforma previste nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), secondo principi di complementarità e di addizionalità".

In particolare, i principi generali di utilizzo del FSC rendono il settore energetico il tipico caso in cui il Fondo può essere utilmente impiegato, su opere non incluse fra quelle sostenute dal PNRR o che non hanno trovato finanziamento nell'ambito della programmazione operativa dei fondi strutturali europei 2014-2020 per insufficienza di risorse.

La programmazione approvata dalla Giunta regionale con la citata delibera è funzionale al dimensionamento, alle caratteristiche e ai potenziali benefici prodotti dalle opere di efficientamento energetico oggetto dell'odierna ricognizione e successivamente potenzialmente finanziabili, intendendo massimizzare l'efficienza energetica degli edifici pubblici all'interno di un programma che ne garantisca la coerenza con l'obiettivo generale di efficientamento e risparmio energetico.

Nelle more della definizione dell'Accordo per la Coesione tra la Regione Sicilia ed il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, e della conseguente assegnazione formale delle risorse necessarie alla sua attuazione da parte del CIPESS, in ottica di efficientamento ed accelerazione delle procedure di competenza, secondo quanto disposto dalla deliberazione GR n. 53/2024, il Dipartimento Regionale dell'Energia intende avviare, secondo quanto disposto dal Dipartimento della Programmazione Area 6 del 27/02/24 prot.2583, una prima "attività ricognitiva" dei progetti/ interventi più coerenti con gli obiettivi sopra definiti, ed "immediatamente cantierabili", così da costituire per tempo un bacino di operazioni finanziabili all'atto del perfezionamento dell'efficacia delle assegnazioni finanziarie sulla programmazione del FSC 2021/2027, previe successive procedure di selezioni di merito dei singoli interventi.

Il presente Avviso ricognitivo, ed i successivi procedimenti eventualmente attribuiti, si ispirano al principio del "non arrecare danno significativo" (cd. "Do No Significant Harm" - DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata deve

arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e al principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale"; pertanto tutte le proposte progettuali dovranno assolvere ai criteri definiti dal DNSH, Climate Proofing e NEB.

Art. 1 – Oggetto e finalità dell'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse

Con la richiamata deliberazione n. 53/2024, la Giunta regionale ha dato mandato ai competenti Dipartimenti/Centri di responsabilità di porre in essere tutti gli adempimenti necessari alla ricognizione di potenziali interventi previsti nell'ambito dei rispettivi piani settoriali di intervento tenendo conto dei principi della delibera CIPESS n. 25/2023 e del decreto legge n. 124/2023 convertito con modificazioni dalla legge n. 162/2023.

L'avvio degli ulteriori procedimenti amministrativi propedeutici alla realizzazione di quanto sopra descritto sarà ovviamente subordinata alla conferma della relativa linea di azione nell'ambito dell'Accordo per la coesione in via di sottoscrizione, ai sensi dell'art. 1, comma 178, della legge n. 178/2020, come sostituito dall'art. 1 del D.L. n. 124/2023. Nelle more della sottoscrizione del citato Accordo, il presente Avviso costituisce invito a manifestare interesse al finanziamento, a valere sulle risorse del FSC 2021/2027 in via di assegnazione alla Regione Sicilia Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità, CdR Dipartimento Regionale dell'Energia di operazioni/progettazioni immediatamente cantierabili aventi ad oggetto interventi di efficientamento energetico di edifici pubblici, con progettazione di "livello esecutivo" ai sensi dell'art.41 del D.Lgs. 36/2023 nonché secondo le prescrizioni di cui all'allegato I7 art.22.

Le proposte dovranno obbligatoriamente assicurare, lì dove ne sussistano i requisiti, il rispetto di quanto previsto dall'art. 73, c.2, lett. j), del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climate proofing), nonché garantire il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Art. 2 – Dotazione finanziaria presunta

Le risorse programmate dalla Giunta regionale con la richiamata deliberazione n. 53/2024 ammontano complessivamente a € 100.000.000,00 (euro centomilioni/00) a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2021/2027 per efficientamento energetico.

Tali risorse si renderanno disponibili all'esito del positivo completamento dell'iter di definizione dell'Accordo per la Coesione con il Ministero per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e della relativa assegnazione alla Regione da parte del CIPESS e potranno essere integrate in base a quanto previsto dal DM 28/12/2012.

L'avvio dell'iter procedurale per la selezione e definizione degli interventi finanziabili, è subordinato pertanto al perfezionamento dell'efficacia della deliberazione del CIPESS di assegnazione delle risorse con la registrazione della stessa da parte degli organi di controllo, come disposto dall'art. 1 del D.L. n. 124 del 19/09/2023, convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 162 ("a seguito della registrazione da parte degli organi di controllo della delibera del CIPESS di assegnazione delle risorse, ciascuna Amministrazione assegnataria delle risorse è autorizzata ad avviare le attività occorrenti per l'attuazione degli interventi ovvero delle linee d'azione strategiche previste nell'Accordo per la coesione").

Si precisa che la manifestazione di interesse di cui al presente Avviso non costituisce impegno alcuno per l'Amministrazione regionale in ordine alla concessione dei finanziamenti, bensì assolve agli indirizzi di cui alla nota citata del DPR n.2583 sulla necessaria preventiva ricognizione dei possibili interventi per acquisire un dato fedele sulla richiesta dell'allocazione delle risorse utili come sopra descritto.

Art. 3 - Destinatari dell'Avviso

Possono partecipare al presente avviso, purché aventi sede nel territorio della Regione Siciliana:

- i Comuni, anche nelle loro forme associative, regolarmente costituite al momento della presentazione dell'istanza, come le Unioni di Comuni o le Associazioni di Comuni mediante convenzione, che svolgano in forma associata la gestione del patrimonio edilizio, funzioni o servizi in cui sia ricompresa la gestione del patrimonio edilizio afferente l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi conferiti;
- i Liberi Consorzi comunali di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani (ex Province regionali);
- le Città Metropolitane di Palermo, Catania e Messina;
- Altri Enti pubblici quali Università, Aziende Ospedaliere, ASP, soggetti di cui all'art.1 comma 2 del Decreto legislativo 30 Marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

3.1 - Operazioni ammissibili

1. Saranno inserite nell'elenco di cui al presente avviso le operazioni di realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica), quali interventi finalizzati alla riduzione dei consumi di energia primaria e all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili per l'autoconsumo su edifici pubblici più energivori.

Saranno oggetto degli interventi gli edifici:

- Adibiti a uso pubblico e insistenti nel territorio della Regione Siciliana
- in possesso di regolare certificazione di agibilità rilasciata ai sensi di legge.
- Di proprietà delle Amministrazioni sopra menzionate e che siano nella disponibilità esclusiva delle stesse, a esclusione degli edifici adibiti a residenza e assimilabili e a uso commerciale. Restano espressamente escluse le fattispecie di detenzione (es. comodato, locazione, affitto) o possesso da parte di terzi (es. usufrutto, uso abitazione)
- Di proprietà del Demanio dello Stato o di altra Amministrazione pubblica (per Amministrazioni pubbliche si intendono i soggetti di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.) e che siano nella disponibilità esclusiva dell'Amministrazione proponente in virtù di un titolo che ne legittimi la detenzione (es. comodato, locazione, affitto) o il possesso (es. usufrutto, uso, superficie). I contratti di affitto o di comodato d'uso devono coprire il periodo del vincolo di destinazione dei beni finanziati che è di cinque anni a decorrere dal pagamento della rata di saldo da parte dell'amministrazione. Restano espressamente esclusi gli edifici adibiti a residenza e assimilabili e a uso commerciale e quelli ricompresi tra i beni culturali di cui all'art. 10 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio).
- Aventi superficie coperta utile non inferiore a 250 mq.
- Dotati di attestato di prestazione energetica (APE) (o, in alternativa, ACE in corso di validità, redatto prima dell'entrata in vigore dei Decreti del Ministero dello Sviluppo Economico del 26 giugno 2015).
- Muniti di diagnosi energetica, eseguita ai sensi dell'Allegato 2 al Decreto Legislativo n°102/2014 e ss.mm.ii. e in conformità alle norme tecniche UNI CEI EN 16247, sulla base delle quali individuare le azioni che consentiranno di ridurre i consumi energetici tenendo conto anche di una valutazione costi-benefici.

Di seguito si riportano le tipologie d'interventi che potranno essere realizzati:

- Interventi sull'involucro edilizio
- isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato;
- sostituzione di chiusure trasparenti comprensive d'infissi delimitanti il volume climatizzato;
- installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da Est-Sud-Est a Ovest, fissi o mobili, non trasportabili;
- sostituzione/implementazione sistemi impiantistici
- sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzanti generatori di calore a condensazione;
- sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore, elettriche o a gas, utilizzanti energia aerotermica, geotermica o idrotermica;
- sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di generatore di calore alimentato da biomassa;
- interventi di cogenerazione/trigenerazione, fino a un massimo di 1 MWe di potenza;
- installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di solar cooling;
- sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore;
- riqualificazione degli impianti d'illuminazione, interni ed esterni, anche con l'integrazione della luce naturale (daylighting);
- installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore;
- installazione di sistemi BACS di automazione per il controllo, la regolazione e la gestione delle tecnologie dell'edificio e degli impianti termici- Sistemi di monitoraggio;
- MHRV (ventilazione meccanica con recuperatore);
- Interventi sui sottosistemi dell'impianto termico (distribuzione, emissione, regolazione);
- Produzione energia elettrica da fonti rinnovabili
- installazione impianti di piccola taglia e che dovranno rispondere al requisito della funzionalità al soddisfacimento esclusivo del fabbisogno del bene efficientato (autoconsumo):
- impianti fotovoltaici;
- impianti micro eolici, fino a un massimo di 5 kW di potenza (si utilizzerà la scheda aperta);

Altri interventi (scheda aperta)

- realizzazione di pareti ventilate;
- realizzazione di opere per l'ottenimento di apporti termici gratuiti;
- efficientamento dei sistemi di trasporto interni o relativi alle pertinenze dell'edificio, come ascensori o scale

mobili;

2. L'operazione proposta deve soddisfare i seguenti requisiti generali:

Ciascun proponente può presentare una sola proposta, sia essa in forma singola sia essa in forma associata.

Ciascuna proposta dovrà riguardare un solo edificio o, in alternativa, un solo complesso immobiliare.

Qualora il progetto proposto interessi più edifici, che costituiscano un "complesso immobiliare", ciascun edificio interessato dall'intervento deve autonomamente soddisfare i requisiti previsti dal presente avviso, laddove per "complesso immobiliare" s'intende l'insieme coordinato di edifici collegati o meno fisicamente, posti in un'area limitata, con destinazioni d'uso funzionali tra di loro e con presenza di parti comuni che ne determinano la sostanziale unitarietà.

Gli Enti già beneficiari di un finanziamento per analogo intervento elencato nel precedente punto 3.1 seconda parte, a valere su altre risorse, non possono partecipare all'attività ricognitiva rendendo l'eventuale istanza inammissibile.

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione della manifestazione di interesse

Le proposte di partecipazione al presente Avviso, munite di opportuna firma digitale, devono essere compilate ed inviate esclusivamente con modalità on-line, da casella di posta elettronica certificata al seguente indirizzo pec:

dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it

La pec di trasmissione della proposta dovrà riportare nell'oggetto in forma chiara, l'ente proponente e l'avviso di riferimento.

La trasmissione della pec dovrà avvenire a dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento Energia del presente avviso fino alle **ore 24:00 del 31 Marzo 2024**.

Non saranno ammesse proposte trasmesse con modalità difformi con altre modalità. Le informazioni contenute nella proposta vanno rese ai sensi del DPR 445/2000.

Tutte le comunicazioni tra i proponenti e la Regione Sicilia dovranno avvenire esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzata per la trasmissione della proposta all'indirizzo di posta elettronica certificata

dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it

Art. 5 – Documentazione da presentare

Gli enti proponenti, esclusivamente secondo le modalità delineate al precedente articolo dovranno presentare la progettazione esecutiva della proposta che deve essere allo stato di progetto esecutivo ai sensi dell'Art.41 del D.lgs 36/2023 .

La mancata produzione della progettazione esecutiva, come precedentemente indicato, ai sensi dell'Art.41 del D.lgs 36/2023 o l'utilizzo per la presentazione di modalità diversa da quella sopradescritta, determineranno l'irricevibilità della proposta.

Art. 6 - Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 il Responsabile del Procedimento è il dirigente del servizio 04 del Dipartimento Regionale dell'Energia Arch. Rosaria Calagna.

Ogni eventuale richiesta di informazione e/o di chiarimenti relativi al presente Avviso Pubblico per manifestazione di interesse dovrà essere indirizzata, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it avendo cura di specificare chiaramente l'oggetto della richiesta.

Art. 7 - Disposizioni finali

Il presente Avviso ricognitivo, sarà pubblicato sul sito istituzionale regionale del Dipartimento Regionale dell'Energia ai sensi e per gli effetti della L.R. art. 12 comma 24 - articolo 13 - comma 5 - modifica dell'art. 18 della l.r. 16 dicembre 2008.

**Il Dirigente Generale
Ing. Calogero Giuseppe Burgio**